

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre

20
24



DēLonghi Group

Pagina intenzionalmente vuota

Organi societari*

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE' LONGHI	Presidente
FABIO DE' LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
MASSIMILIANO BENEDETTI**	Consigliere
FERRUCCIO BORSANI**	Consigliere
LUISA MARIA VIRGINIA COLLINA**	Consigliere
SILVIA DE' LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CARLO GROSSI**	Consigliere
MICAELA LE DIVELEC LEMMI**	Consigliere
MARIA CRISTINA PAGNI	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI	Consigliere

Collegio sindacale

CESARE CONTI	Presidente
ALESSANDRA DALMONTE	Sindaco effettivo
ALBERTO VILLANI	Sindaco effettivo
RAFFAELLA ANNAMARIA PAGANI	Sindaco supplente
ALBERTA GERVASIO	Sindaco supplente

Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. ***

Comitato Controllo e Rischi, Corporate Governance e Sostenibilità

LUISA MARIA VIRGINIA COLLINA**	Presidente
MICAELA LE DIVELEC LEMMI**	
STEFANIA PETRUCCIOLI	

Comitato Remunerazioni e Nomine

CARLO GROSSI**	Presidente
FERRUCCIO BORSANI**	
CARLO GARAVAGLIA	

Comitato Indipendenti

LUISA MARIA VIRGINIA COLLINA**	Presidente e Lead Independent Director
MASSIMILIANO BENEDETTI**	
MICAELA LE DIVELEC LEMMI**	

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 20 aprile 2022 per il triennio 2022-2024.

In data 21 aprile 2023, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dott. Massimo Garavaglia, con decorrenza dal 31 agosto 2022, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato, sulla base dell'unica proposta di deliberazione formulata dal socio di maggioranza De Longhi Industrial S.A., di ridurre da 12 (dodici) a 11 (undici) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per tutta la restante durata del mandato consiliare in corso e, dunque, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024. Si ricorda altresì che, in data 28 luglio 2022, nell'ambito della Succession Plan Policy, adottata dalla Società De' Longhi S.p.A. in ossequio alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e dalla stessa applicata a seguito delle dimissioni del dott. Massimo Garavaglia, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Vice-Presidente Fabio de' Longhi Amministratore Delegato con efficacia dal 1° settembre 2022, nelle more dell'individuazione del nuovo vertice aziendale. Sempre a far data dal 1° settembre 2022, il dott. Fabio de' Longhi è stato altresì identificato, ai sensi del Codice di Corporate Governance, quale Chief Executive Officer incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di De' Longhi S.p.A. e del Gruppo. In data 22 dicembre 2022 il Succession Plan si è concluso con la nomina dell'ing. Nicola Serafin quale nuovo Direttore Generale (con efficacia dal 1° gennaio 2023) e la conferma del dott. Fabio de' Longhi quale Amministratore Delegato.

** Amministratori indipendenti.

*** Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2018 per gli esercizi 2019-2027.

Principali indicatori economico-patrimoniali

Dati economici

Valori in milioni di Euro	3° Trimestre 2024	%	3° Trimestre 2023	%	Variazione	Variazione %
Ricavi	805,5	100,0%	706,6	100,0%	98,9	14,0%
<i>Ricavi a perimetro omogeneo</i>	743,3	100,0%	706,6	100,0%	36,6	5,2%
<i>Ricavi a cambi costanti e perimetro omogeneo</i>	743,2	100,0%	706,0	100,0%	37,2	5,3%
Margine industriale netto	415,8	51,6%	346,1	49,0%	69,8	20,2%
EBITDA ante non ricorrenti/oneri stock option	131,1	16,3%	105,0	14,9%	26,2	25,0%
EBITDA	126,0	15,6%	101,9	14,4%	24,2	23,7%
Risultato operativo	97,0	12,0%	74,7	10,6%	22,3	29,9%
Risultato netto di competenza del Gruppo	67,6	8,4%	59,5	8,4%	8,2	13,7%

Valori in milioni di Euro	2024 9 mesi	%	2023 9 mesi	%	Variazione	Variazione %
Ricavi	2.229,2	100,0%	1.997,8	100,0%	231,4	11,6%
<i>Ricavi a perimetro omogeneo</i>	2.080,2	100,0%	1.997,8	100,0%	82,4	4,1%
<i>Ricavi a cambi costanti e perimetro omogeneo</i>	2.088,4	100,0%	1.997,2	100,0%	91,2	4,6%
Margine industriale netto	1.142,7	51,3%	986,2	49,4%	156,4	15,9%
EBITDA ante non ricorrenti/oneri stock option	335,8	15,1%	265,1	13,3%	70,7	26,7%
EBITDA	325,7	14,6%	260,9	13,1%	64,8	24,8%
Risultato operativo	240,8	10,8%	182,8	9,2%	57,9	31,7%
Risultato netto di competenza del Gruppo	173,8	7,8%	142,2	7,1%	31,6	22,2%

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30.09.2024	30.09.2023	31.12.2023
Capitale circolante netto	103,2	140,0	(82,8)
Capitale circolante netto operativo	252,9	259,3	61,1
Capitale circolante netto operativo/Ricavi netti	7,6%	8,6%	2,0%
Capitale investito netto	1.770,6	1.393,9	1.148,5
Posizione finanziaria netta attiva	266,1	326,0	662,6
<i>di cui:</i>			
- <i>posizione finanziaria netta bancaria</i>	378,8	411,3	761,7
- <i>altre attività/(passività) non bancarie</i>	(112,8)	(85,4)	(99,1)
Patrimonio netto	2.036,7	1.719,9	1.811,1

Premessa e definizioni

Il presente documento espone i risultati consolidati al 30 settembre 2024, non sottoposti a revisione contabile. Le informazioni finanziarie al 30 settembre 2024 riportate di seguito sono pubblicate conformemente alla delibera del Consiglio d'Amministrazione che ha deciso di proseguire nell'approvazione e nella pubblicazione, su base volontaria e in aggiunta alla relazione finanziaria annuale e semestrale previste dall'art. 154-ter, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), dei "Resoconti intermedi di gestione" nei termini e con le modalità già utilizzati. La politica di comunicazione adottata, fino a diversa deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, prevede che il contenuto dei resoconti intermedi di gestione sia conforme a quanto pubblicato in passato, con particolare riferimento all'esercizio 2023.

I dati economici e patrimoniali-finanziari di seguito commentati risentono della variazione del perimetro di consolidamento dovuto alla recente aggregazione del Gruppo La Marzocco. L'operazione è efficace dal 27 febbraio 2024, ma ha comportato il consolidamento dei dati finanziari a partire dal 1° marzo 2024 in quanto l'effetto delle operazioni intervenute nel periodo intercorrente tra le due date non è ritenuto significativo. Se non specificato diversamente, i valori e i commenti si riferiscono al Gruppo De' Longhi nella sua nuova configurazione. Tuttavia, laddove sia utile fornire una migliore comparabilità, sono riportati in aggiunta i dati a perimetro omogeneo, ossia escludendo dal consolidamento i saldi de La Marzocco.

Poiché l'operazione si configura come aggregazione aziendale tra società under common control, in virtù della quale la controllante ha proceduto ad una riallocazione di fattori produttivi già controllati e gestiti in logica unitaria nell'ambito del proprio perimetro di influenza, la rilevazione dei valori del business acquisito è avvenuta in continuità con quanto risultante dall'ultimo bilancio consolidato approvato della controllante De Longhi Industrial S.A..

Le dichiarazioni previsionali (forward - looking statements), contenute in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", per loro natura, hanno una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. Alla data del presente Resoconto, si registra un elevato livello di incertezza che impone un atteggiamento di cautela nella redazione delle previsioni economiche, visto il contesto in cui le prospettive economiche sono in continua evoluzione. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori.

I dati a cambi costanti sono stati calcolati escludendo gli effetti della conversione dei saldi in valuta e della contabilizzazione delle operazioni in derivati.

Analisi della gestione

Nel corso del terzo trimestre del 2024 il Gruppo De'Longhi ha proseguito sul percorso di crescita evidenziato nel primo semestre dell'anno ottenendo una buona progressione nei ricavi e un miglioramento della marginalità.

Tali risultati sono stati ottenuti in un contesto geopolitico e macroeconomico che rimane complesso e che ha impattato la fiducia dei consumatori, soprattutto in alcuni importanti mercati europei. Tuttavia, non tutte le categorie del settore dei piccoli elettrodomestici hanno risentito allo stesso modo di tali dinamiche e, ancora una volta, il comparto delle macchine per il caffè e il segmento dei personal blender hanno dimostrato una buona resilienza.

Il perfezionamento della business combination tra la controllata Eversys e La Marzocco, già commentata nelle precedenti relazioni, ha, inoltre, permesso una crescita anche per linee esterne. L'aggregazione ha rappresentato un'ulteriore accelerazione della strategia di crescita e diversificazione del Gruppo De' Longhi che vede nel caffè, sia professionale che domestico, uno dei principali driver di sviluppo strategico nel medio-lungo termine. Il consolidamento è avvenuto a partire dal 1° marzo 2024.

I ricavi del terzo trimestre sono stati pari a Euro 805,5 milioni, in aumento dell'14,0% rispetto al corrispondente periodo del 2023 (Euro 706,6 milioni); a perimetro omogeneo, i ricavi, pari a Euro 743,3 milioni, hanno segnato un +5,2% rispetto al terzo trimestre del 2023.

Nei nove mesi i ricavi sono stati pari a Euro 2.229,2 milioni, in accelerazione dell'11,6% rispetto a Euro 1.997,8 milioni del corrispondente periodo del 2023. A perimetro omogeneo, la crescita sarebbe stata pari al 4,1%, ovvero pari al 4,6% al netto di un effetto cambi negativo, grazie ad un aumento dei volumi di vendita.

I risultati sono stati influenzati anche nei nove mesi dalla discontinuità derivante dalla decisione strategica di abbandonare il mercato del condizionamento mobile negli Stati Uniti e da un andamento debole delle vendite dei prodotti del segmento del comfort dovuto a condizioni meteorologiche non favorevoli.

In questo contesto, la divisione Household ha registrato ricavi in crescita (al netto della linea comfort, +8,0% nel terzo trimestre, +7,4% nei nove mesi), mentre la divisione Professional (che include le società partecipanti alla predetta business combination) ha più che raddoppiato i ricavi.

A livello di aree commerciali, il terzo trimestre ha evidenziato una progressione dei ricavi in tutte le geografie con la sola eccezione dell'area Asia Pacific che ha risentito di una debolezza di alcuni mercati.

L'area Europa ha registrato ricavi a perimetro omogeneo pari a Euro 456,3 milioni nel terzo trimestre, Euro 1.304,7 milioni nei nove mesi, in aumento rispettivamente del 7,7% e dell'8,0% rispetto ai corrispondenti periodi di confronto.

In America i ricavi del terzo trimestre, pari a Euro 149,0 milioni a perimetro omogeneo, hanno mostrato una progressione dell'8,4% che ha permesso, anche nei nove mesi, un incremento rispetto al 2023 (+1,7% a perimetro omogeneo) con un recupero della debolezza evidenziata nel primo semestre in relazione alla discontinuità del business del condizionamento mobile negli Stati Uniti. Al netto del segmento del comfort, i ricavi dei nove mesi avrebbero evidenziato una crescita del 6,0% a perimetro omogeneo.

I paesi dell'area MEIA, che hanno risentito delle tensioni geopolitiche della regione, hanno chiuso un terzo trimestre con ricavi a perimetro omogeneo pari a Euro 45,3 milioni in crescita del 2,6% rispetto al corrispondente periodo del 2023. Nei nove mesi i ricavi a perimetro omogeneo sono stati pari a Euro 129,1 milioni, sostanzialmente in linea con i valori del corrispondente periodo del 2023.

Infine, l'area Asia Pacific ha realizzato ricavi a perimetro omogeneo per Euro 92,7 milioni nel terzo trimestre (-8,7% rispetto al corrispondente periodo del 2023), ovvero Euro 277,1 milioni nei nove mesi (-6,6%) che sono stati influenzati da un effetto cambi negativo (a parità di cambi la contrazione rispetto ai

nove mesi del 2023 è del 4,2%) e da alcune difficoltà nel mercato cinese, in particolare, nel settore del caffè professionale.

Con riferimento alle linee di business, il segmento dei prodotti per il caffè ha mostrato risultati positivi grazie soprattutto alle vendite di macchine superautomatiche e di prodotti della piattaforma Nespresso. Per quanto riguarda il caffè professionale, la business combination tra La Marzocco ed Eversys ha contribuito ad una significativa espansione dei ricavi nel nuovo perimetro di consolidamento.

Nel segmento della preparazione dei cibi, risultati positivi sono stati ottenuti dal comparto dei personal blender a marchio Nutribullet e degli handblender/blender tradizionali a marchio Braun, che hanno mostrato un solido trend di crescita. Nel terzo trimestre sono tornate, poi, a mostrare un trend positivo di crescita anche le vendite di kitchen machines a marchio Kenwood.

L'area comfort ha risentito di un ritardo nell'avvio della stagione del condizionamento in Europa e di un inverno mite in area APA (in particolare in Giappone) che ha penalizzato l'andamento della fase finale della stagione del riscaldamento. Inoltre, la scelta strategica di uscire dal mercato statunitense del condizionamento mobile ha rappresentato un elemento di discontinuità rispetto agli anni precedenti.

Buoni risultati sono stati ottenuti dal segmento dello stiro, grazie alla buona performance di ferri da stiro tradizionali e dei sistemi stiranti a marchio Braun.

In termini di marginalità, si segnala un miglioramento derivante, soprattutto, dalla crescita dei volumi, da un positivo effetto mix e dalla riduzione dei costi industriali, che hanno contrastato l'effetto negativo derivante da una maggiore spinta promozionale.

L'EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti/stock option dei nove mesi del 2024 è stato pari a Euro 335,8 milioni (15,1% sui ricavi) in aumento sia a valore che in termini di incidenza sui ricavi rispetto al valore del corrispondente periodo del 2023 (Euro 265,1 milioni, ovvero 13,3% dei ricavi).

Il risultato netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 173,8 milioni, il 7,8% dei ricavi (Euro 142,2 milioni, 7,1% dei ricavi nel corrispondente periodo del 2023).

Il capitale circolante netto operativo è stato pari a Euro 252,9 milioni contro Euro 259,3 milioni al 30 settembre 2023 ed Euro 61,1 milioni al 31 dicembre 2023, con una incidenza sui ricavi pari al 7,6%, in miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2023 (8,6% al 30 settembre 2023; era pari al 2,0% al 31 dicembre 2023).

L'andamento del capitale circolante netto operativo risente, oltre che degli effetti derivanti dall'aggregazione di La Marzocco, della costruzione di uno stock a supporto dell'incremento di attività e delle vendite previste per il quarto trimestre che comporta, al 30 settembre, un fisiologico incremento dei valori rispetto ai livelli di fine anno.

La posizione finanziaria netta bancaria è stata pari a Euro 378,8 milioni al 30 settembre 2024 (Euro 411,3 milioni al 30 settembre 2023 ed Euro 761,7 milioni al 31 dicembre 2023).

Il flusso netto operativo, nei nove mesi, è risultato positivo per Euro 22,2 milioni dopo investimenti per Euro 84,6 milioni realizzati principalmente per il potenziamento della piattaforma produttiva anche nelle società dedicate alle macchine per il caffè professionale. Nei dodici mesi rolling, è stato positivo per Euro 374,0 milioni grazie soprattutto alla buona generazione della gestione corrente.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato nella tabella di seguito:

Valori in milioni di Euro	2024 9 mesi	% sui ricavi	2023 9 mesi	% sui ricavi
Ricavi netti	2.229,2	100,0%	1.997,8	100,0%
<i>Variazioni</i>	231,4	11,6%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(1.086,6)	(48,7%)	(1.011,6)	(50,6%)
Margine industriale netto	1.142,7	51,3%	986,2	49,4%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(579,2)	(26,0%)	(528,2)	(26,4%)
Costo del lavoro (non industriale)	(227,6)	(10,2%)	(192,9)	(9,7%)
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti/piani stock option	335,8	15,1%	265,1	13,3%
<i>Variazioni</i>	70,7	26,7%		
Proventi (Oneri) non ricorrenti/(oneri stock option)	(10,1)	(0,5%)	(4,2)	(0,2%)
EBITDA	325,7	14,6%	260,9	13,1%
Ammortamenti	(85,0)	(3,8%)	(78,1)	(3,9%)
Risultato operativo	240,8	10,8%	182,8	9,2%
<i>Variazioni</i>	57,9	31,7%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	0,6	0,0%	(1,1)	(0,1%)
Risultato ante imposte	241,4	10,8%	181,7	9,1%
Imposte	(56,2)	(2,5%)	(39,5)	(2,0%)
Risultato netto	185,2	8,3%	142,2	7,1%
Risultato di pertinenza di terzi	11,5	0,5%	-	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	173,8	7,8%	142,2	7,1%

I ricavi

Nel terzo trimestre 2024, i ricavi, pari a Euro 805,5 milioni, hanno evidenziato una crescita del 14,0% rispetto al corrispondente periodo del 2023. A perimetro omogeneo, i ricavi sono stati pari a Euro 743,3 milioni, in aumento del 5,2% rispetto al terzo trimestre del 2023.

Nei nove mesi i ricavi sono risultati pari a Euro 2.229,2 milioni, in progressione dell'11,6%. A perimetro omogeneo, i ricavi sono stati pari a Euro 2.080,2 milioni (+4,1% rispetto al corrispondente periodo del 2023).

Il buon andamento, parzialmente penalizzato da un effetto cambi negativo, ha beneficiato dell'aumento dei volumi.

I mercati e le linee di business

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, America, Asia Pacific e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	3° Trimestre 2024	%	3° Trimestre 2024 a perimetro omogeneo	%	3° Trimestre 2023	%	Variazione a perimetro omogeneo e cambi correnti	Variazione a perimetro omogeneo e cambi correnti %	Variazione a perimetro omogeneo e cambi costanti %
Europa	475,6	59,0%	456,3	61,4%	423,6	59,9%	32,7	7,7%	6,9%
America	169,6	21,1%	149,0	20,0%	137,4	19,4%	11,5	8,4%	8,9%
Asia Pacific	111,3	13,8%	92,7	12,5%	101,5	14,4%	(8,8)	(8,7%)	(6,0%)
MEIA	48,9	6,1%	45,3	6,1%	44,2	6,3%	1,2	2,6%	3,7%
Totale ricavi	805,5	100,0%	743,3	100,0%	706,6	100,0%	36,6	5,2%	5,3%

Valori in milioni di Euro	30.09.2024 9 mesi	%	30.09.2024 a perimetro omogeneo 9 mesi	%	30.09.2023 9 mesi	%	Variazione a perimetro omogeneo e cambi correnti	Variazione a perimetro omogeneo e cambi correnti %	Variazione a perimetro omogeneo e cambi costanti %
Europa	1.349,8	60,5%	1.304,7	62,7%	1.207,8	60,5%	96,9	8,0%	8,0%
America	419,1	18,8%	369,3	17,8%	363,3	18,2%	6,0	1,7%	1,8%
Asia Pacific	322,7	14,5%	277,1	13,3%	296,7	14,9%	(19,6)	(6,6%)	(4,2%)
MEIA	137,7	6,2%	129,1	6,2%	130,0	6,4%	(0,9)	(0,7%)	(0,1%)
Totale ricavi	2.229,2	100,0%	2.080,2	100,0%	1.997,8	100,0%	82,4	4,1%	4,6%

In **Europa** i ricavi sono stati pari a Euro 475,6 milioni nel terzo trimestre, Euro 1.349,8 milioni nei nove mesi.

A perimetro omogeneo, i ricavi (pari a Euro 456,3 milioni nel terzo trimestre, pari a Euro 1.304,7 milioni nei nove mesi) hanno mostrato una buona performance con una progressione (rispettivamente del 7,7% e dell'8,0% a cambi correnti) che conferma il proseguimento del trend di accelerazione evidenziato nei precedenti periodi.

Alcuni dei principali paesi hanno risentito di una generale situazione di incertezza politica che ha influenzato la fiducia dei consumatori con impatti diversificati nei vari segmenti di prodotto. Il comparto delle macchine per il caffè ha evidenziato risultati positivi supportato dalle principali categorie. A partire dal terzo trimestre, la famiglia delle kitchen machines ha mostrato i primi segnali di ripresa grazie anche al lancio del nuovo modello Kenwood Go. Sono risultate in progressione anche le vendite di prodotti per lo stiro nei principali paesi (Germania, Italia, Polonia, Spagna e Portogallo) sia con riferimento ai sistemi

stiranti che ai ferri da stiro tradizionali. Il comparto del comfort ha risentito di un ritardo nell'avvio della stagione del condizionamento.

L'area **America** ha evidenziato ricavi pari a Euro 169,6 milioni nel terzo trimestre del 2024, pari a Euro 419,1 milioni nei nove mesi. A perimetro omogeneo, i ricavi del terzo trimestre, pari a Euro 149,0 milioni, hanno mostrato una progressione dell'8,4% rispetto al 2023 che ha permesso di recuperare la debolezza della prima parte dell'anno influenzata, come già descritto nelle precedenti relazioni, dalla discontinuità nel segmento del comfort. Nei nove mesi i ricavi a perimetro omogeneo sono stati pari a Euro 369,3 milioni, sostanzialmente in linea con i valori del 2023; al netto del segmento del comfort, i ricavi dei nove mesi avrebbero evidenziato una crescita del 6,0% a perimetro omogeneo.

Negli Stati Uniti/Canada è proseguita la crescita nel segmento dei prodotti per il caffè che ha beneficiato delle vendite di macchine superautomatiche e del buon andamento del business Nespresso. Le vendite di personal blender a marchio Nutribullet hanno fatto registrare una solida crescita.

Nell'area **Asia Pacific** i ricavi sono stati pari a Euro 111,3 milioni nel terzo trimestre del 2024, Euro 322,7 milioni nei nove mesi. A perimetro omogeneo, i ricavi del terzo trimestre, pari a Euro 92,7 milioni hanno subito una contrazione dell'8,7% risentendo di un effetto cambi negativo (-6,0% a cambi costanti). Analogamente, nei nove mesi, i ricavi a perimetro omogeneo pari a Euro 277,1 milioni hanno mostrato una diminuzione del 6,6%, del 4,2% a parità di cambio.

Australia e Nuova Zelanda hanno goduto dei buoni risultati del segmento del caffè oltre che del comparto dei prodotti per la cottura e preparazione dei cibi, nonché dei personal blender.

In Cina è stata registrata una crescita dei ricavi nel segmento dei prodotti per il caffè ad uso domestico, soprattutto macchine superautomatiche, grazie al lancio del modello Rivelia; tuttavia le vendite sono risultate complessivamente deboli a causa di un rallentamento del mercato locale, in particolare nel settore del caffè professionale. In Giappone le vendite sono state penalizzate da una stagione invernale particolarmente mite.

L'area **MEIA**, che subisce gli effetti di una forte instabilità politica e delle tensioni del conflitto mediorientale, ha registrato ricavi pari a Euro 48,9 milioni nel terzo trimestre, Euro 137,7 milioni nei nove mesi. A perimetro omogeneo i ricavi sono stati pari a Euro 45,3 milioni nel terzo trimestre, in crescita del 2,6%, (+3,7% a parità di cambio) mentre nei nove mesi, i ricavi sono stati pari a Euro 129,1 milioni sostanzialmente in linea rispetto ai valori dello stesso periodo del 2023 grazie ad un recupero della debolezza registrata nella prima parte dell'anno già iniziato nel trimestre precedente.

A livello di linee di business, si segnala che il segmento dei prodotti per il caffè, in continuità con i precedenti periodi, è rimasto uno dei principali driver di espansione. Il comparto delle macchine superautomatiche ha mostrato una crescita a ritmi sostenuti, sia nel trimestre che nei nove mesi. Buoni risultati sono stati registrati anche dal business delle macchine a capsula della piattaforma Nespresso. Sono risultate più deboli, invece, le vendite di macchine a pompa di tipo tradizionale e di macchine per il drip coffee.

Per quanto riguarda il caffè professionale, la business combination tra La Marzocco ed Eversys, che ha posto le basi per la realizzazione di potenziali sinergie dal punto di vista commerciale ed industriale, oltre che sul fronte dell'innovazione, ha contribuito all'espansione dei ricavi nel nuovo perimetro di consolidamento.

Nell'area della preparazione dei cibi, il comparto dei personal blender e degli handblender/blender tradizionali hanno mostrato un solido trend di crescita. Il segmento delle kitchen machines, nei nove mesi, ha evidenziato vendite sostanzialmente in linea con i valori del 2023 grazie ad una ripresa avvenuta nel terzo trimestre che ha permesso di recuperare la debolezza dei primi mesi dell'anno.

L'area comfort ha risentito di un ritardo nell'avvio della stagione del condizionamento in Europa e di un inverno mite in area APA (in particolare in Giappone) che ha penalizzato l'andamento della fase finale

della stagione del riscaldamento. Inoltre, la scelta strategica di uscire dal mercato statunitense del condizionamento mobile ha rappresentato un elemento di discontinuità rispetto agli anni precedenti.

Buoni risultati sono stati ottenuti dal segmento dello stiro, grazie alla buona performance di ferri da stiro tradizionali e dei sistemi stiranti a marchio Braun.

Andamento della redditività

Nel corso dei nove mesi del 2024 la marginalità ha beneficiato della crescita dei volumi, di un effetto mix favorevole, di una riduzione dei costi di produzione ed operativi, che hanno compensato una maggiore spinta promozionale.

Il margine industriale netto del terzo trimestre 2024 è stato pari a Euro 415,8 milioni, ovvero il 51,6% dei ricavi in miglioramento rispetto al dato del corrispondente periodo del 2023 (Euro 346,1 milioni, 49,0% sui ricavi). Nei nove mesi il margine industriale è stato pari a Euro 1.142,7 milioni, pari al 51,3% sui ricavi (Euro 986,2 milioni, ovvero il 49,4% dei ricavi, nei nove mesi del 2023).

L'EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti/stock option del terzo trimestre 2024 si è attestato a Euro 131,1 milioni (16,3% sui ricavi) in miglioramento sia a valore che in termini di incidenza sui ricavi rispetto al dato del corrispondente periodo del 2023 (Euro 105,0 milioni, 14,9% dei ricavi). Un miglioramento si è registrato anche sui nove mesi con un EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti/stock option di Euro 335,8 milioni (15,1% dei ricavi) che si confronta con il dato del 2023 (Euro 265,1 milioni, ovvero il 13,3% dei ricavi).

Nel corso dei nove mesi del 2024 sono stati evidenziati separatamente alcuni elementi aventi natura non ricorrente risultanti complessivamente in oneri netti pari a Euro 3,8 milioni (oneri netti per Euro 3,7 milioni nel corrispondente periodo del 2023) relativi principalmente a costi per servizi connessi all'operazione di aggregazione aziendale di La Marzocco/Eversys e a costi per alcune riorganizzazioni aziendali in corso. Il Gruppo ha, inoltre, accantonato costi associati a piani di stock option e phantom stock option per Euro 6,3 milioni rappresentativi degli oneri del periodo (oneri per Euro 0,5 milioni nei nove mesi del 2023).

Gli ammortamenti sono stati pari a Euro 29,0 milioni nel terzo trimestre del 2024, pari a Euro 85,0 milioni nei nove mesi, complessivamente in aumento rispetto al dato del corrispondente periodo del 2023 (Euro 78,1 milioni nei nove mesi) per effetto della recente business combination e dell'entrata a regime dei recenti investimenti in immobilizzazioni.

Il risultato operativo del terzo trimestre del 2024 è stato pari a Euro 97,0 milioni (12,0% dei ricavi); nei nove mesi, è stato pari a Euro 240,8 milioni, ovvero il 10,8% dei ricavi (Euro 182,8 milioni, ovvero il 9,2% dei ricavi, nei nove mesi del 2023).

Il Gruppo ha realizzato proventi finanziari per Euro 0,6 milioni (oneri per Euro 1,1 milioni nei nove mesi del 2023) grazie ai proventi della gestione finanziaria.

Al netto delle imposte per Euro 56,2 milioni (Euro 39,5 milioni nei nove mesi del 2023) e della quota di risultato di pertinenza dei soci di minoranza per 11,5 milioni, l'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 173,8 milioni.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata è riepilogata di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.09.2024	30.09.2023	31.12.2023
- Immobilizzazioni immateriali	1.264,2	889,7	878,3
- Immobilizzazioni materiali	544,7	461,9	478,0
- Immobilizzazioni finanziarie	11,4	10,3	9,7
- Attività per imposte anticipate	76,8	73,8	60,4
Attività non correnti	1.897,1	1.435,7	1.426,4
- Magazzino	831,3	730,2	504,7
- Crediti commerciali	213,2	203,0	272,7
- Debiti commerciali	(791,5)	(673,9)	(716,2)
- Altri debiti (al netto crediti)	(149,7)	(119,3)	(143,9)
Capitale circolante netto	103,2	140,0	(82,8)
Totale passività a lungo termine e fondi	(229,7)	(181,8)	(195,1)
Capitale investito netto	1.770,6	1.393,9	1.148,5
(Posizione finanziaria netta attiva)	(266,1)	(326,0)	(662,6)
Totale patrimonio netto	2.036,7	1.719,9	1.811,1
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	1.770,6	1.393,9	1.148,5

Nel corso dei primi nove mesi del 2024, il Gruppo ha effettuato investimenti netti per complessivi Euro 84,6 milioni (nel 2023, nei nove mesi erano stati pari a Euro 88,0 milioni), di cui Euro 54,2 milioni relativi a immobilizzazioni materiali che si riferiscono principalmente agli interventi in ambito industriale per il potenziamento degli stabilimenti produttivi anche nelle società dedicate alle macchine da caffè professionale.

L'incremento netto del valore delle immobilizzazioni immateriali rispetto al 31 dicembre deriva principalmente dall'allocazione del corrispettivo dell'operazione di aggregazione Eversys/La Marzocco alle attività e passività acquisite.

Il capitale circolante netto al 30 settembre 2024, positivo per Euro 103,2 milioni (positivo per Euro 140,0 milioni al 30 settembre 2023; negativo per Euro 82,8 milioni al 31 dicembre 2023) con un indice di rotazione sui ricavi del 3,1% (4,6% al 30 settembre 2023, -2,7% al 31 dicembre 2023), ha risentito dell'aggregazione di La Marzocco, oltre che della stagionalità del business.

Escludendo gli effetti del consolidamento di La Marzocco, a perimetro omogeneo, il capitale circolante netto al 30 settembre 2024 è stato pari a Euro 59,0 milioni (1,9% sui ricavi).

I crediti commerciali, in aumento rispetto al 30 settembre 2023 meno che proporzionalmente rispetto alle vendite, hanno evidenziato una buona gestione dei clienti e di una riduzione dei termini medi di incasso. Il valore del magazzino ha subito un incremento rispetto al 31 dicembre 2023 per la creazione di uno stock a supporto dell'incremento delle attività e delle vendite previste per il quarto trimestre. I debiti commerciali hanno mostrato un lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2023, a perimetro omogeneo, correlato principalmente al predetto aumento delle scorte.

Il capitale circolante netto operativo, pari a Euro 252,9 milioni (Euro 259,3 milioni al 30 settembre 2023 ed Euro 61,1 milioni al 31 dicembre 2023), ovvero 7,6% in termini di rotazione sui ricavi (8,6% al 30 settembre 2023 e 2,0% al 31 dicembre 2023).

La posizione finanziaria netta è dettagliata come segue:

Valori in milioni di Euro	30.09.2024	30.09.2023	31.12.2023
Liquidità	690,1	864,7	1.250,2
Attività finanziarie correnti	191,3	257,8	172,5
Indebitamento finanziario corrente	(215,6)	(299,3)	(289,0)
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	665,9	823,2	1.133,6
Attività finanziarie non correnti	131,9	123,8	122,0
Indebitamento finanziario non corrente	(531,7)	(621,0)	(593,1)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(399,8)	(497,2)	(471,0)
Totale posizione finanziaria netta	266,1	326,0	662,6
<i>di cui:</i>			
- <i>posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori</i>	378,8	411,3	761,7
- <i>debiti per leasing</i>	(108,3)	(91,7)	(98,4)
- <i>altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati)</i>	(4,5)	6,4	(0,7)

Al 30 settembre 2024 la posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 266,1 milioni (Euro 326,0 milioni al 30 settembre 2023; Euro 662,6 milioni al 31 dicembre 2023).

Al netto di alcune componenti finanziarie specifiche, tra cui principalmente la valutazione a fair value dei derivati e i debiti per leasing, la posizione finanziaria netta "bancaria" è stata attiva per Euro 378,8 milioni (Euro 411,3 milioni al 30 settembre 2023; Euro 761,7 milioni al 31 dicembre 2023).

Il rendiconto finanziario dell'esercizio è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	30.09.2024 9 mesi	30.09.2023 9 mesi	31.12.2023 12 mesi
Flusso finanziario da gestione corrente	323,8	263,4	446,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(217,0)	(75,3)	138,0
Flusso finanziario da gestione corrente e movimenti di CCN	106,7	188,2	584,3
Flusso finanziario da attività di investimento	(84,6)	(88,0)	(132,3)
Flusso netto operativo	22,2	100,2	452,0
Acquisizioni	(326,8)	-	-
Distribuzione dividendi	(105,4)	(72,1)	(72,1)
Esercizio stock option	11,9	3,4	5,1
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	1,6	(4,3)	(21,2)
Flussi finanziari generati/(assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	(91,9)	(73,0)	(88,2)
Flusso finanziario di periodo	(396,5)	27,2	363,8
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	662,6	298,8	298,8
Posizione finanziaria netta finale	266,1	326,0	662,6

Il flusso netto operativo dei nove mesi del 2024 è stato positivo per Euro 22,2 milioni (positivo per Euro 100,2 milioni nel corrispondente periodo del 2023) per effetto di una forte generazione derivante dalla gestione corrente, di un assorbimento del capitale circolante dovuto alle dinamiche già descritte connesse all'approvvigionamento in vista del quarto trimestre e di investimenti, pari a Euro 84,6 milioni, sostanzialmente in linea con il valore al 30 settembre 2023.

Il flusso finanziario complessivo dei nove mesi del 2024, negativo per Euro 396,5 milioni, ha risentito degli effetti della business combination per Euro 326,8 milioni e della distribuzione dividendi per Euro 105,4 milioni (comprensivi di dividendi pagati a soci di minoranza).

Al netto di quest'ultimi il flusso finanziario complessivo dei nove mesi è stato positivo per Euro 35,6 milioni.

Si riportano di seguito il conto economico complessivo dei nove mesi:

Valori in milioni di Euro	30.09.2024	30.09.2023
Risultato netto	185,2	142,2
Altre componenti dell'utile complessivo	(24,4)	(17,6)
Totale utile complessivo	160,8	124,7
<i>Attribuibile a:</i>		
<i>soci della controllante</i>	150,1	124,6
<i>interessi di pertinenza di terzi</i>	10,8	0,1

Le principali variazioni di patrimonio netto relative al totale consolidato sono così riepilogate:

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 1 gennaio 2023	1.659,1	4,3	1.663,4
Costo figurativo (Fair Value) stock option	0,5	-	0,5
Esercizio stock option	3,4	-	3,4
Distribuzione dividendi	(72,1)	-	(72,1)
Altre operazioni con gli azionisti	4,3	(4,3)	-
Totale utile complessivo	124,6	0,1	124,7
Saldi al 30 settembre 2023	1.719,9	-	1.719,9

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 1 gennaio 2024	1.811,1	-	1.811,1
Costo figurativo (Fair Value) stock option	2,7	-	2,7
Esercizio stock option	11,9	-	11,9
Distribuzione dividendi	(101,0)	-	(101,0)
Distribuzione dividendi a soci di minoranza	-	(4,4)	(4,4)
Altre operazioni con gli azionisti	(23,2)	178,7	155,5
Totale utile complessivo	150,1	10,8	160,8
Saldi al 30 settembre 2024	1.851,5	185,1	2.036,7

Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento, in aggiunta agli indicatori economici e patrimoniali previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori di performance al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le Non-GAAP Measures utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come financial targets nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti/piano stock option, che sono esplicitate nello schema di conto economico.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale circolante netto operativo: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze e dei crediti commerciali, al netto dei debiti commerciali.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici a dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento finanziario netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari; viene riportata anche nella versione "bancaria" al netto delle componenti di natura non bancaria. Nel presente resoconto sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzate per la determinazione.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente alcuni totali, nelle tabelle, potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Per quanto riguarda i principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e quanto non espressamente descritto nella presente Relazione, si rinvia a quanto riportato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo, tramite la controllante De' Longhi S.p.A., deteneva complessivamente n. 595.000 azioni proprie per un controvalore di M/Euro 9.658 acquistate nel corso degli esercizi precedenti e interamente utilizzate nel corso del 2024 a copertura degli esercizi di opzioni inerenti al "Piano di stock option 2020-2027".

In data 19 aprile 2024 l'Assemblea ha deliberato il rinnovo – previa revoca della precedente deliberazione assembleare – dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 14,5 milioni di azioni ordinarie e, pertanto, in misura non eccedente il quinto del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni detenute dalla Capogruppo ed eventualmente dalle sue controllate. L'autorizzazione è stata approvata, in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, per un periodo massimo di 18 mesi (e, pertanto, sino al 19 ottobre 2025).

Eventi successivi

Non si evidenziano eventi di rilievo successivi alla fine del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo è pienamente soddisfatto dell'evoluzione della marginalità con un risultato operativo che aumenta ad un tasso di crescita doppio del fatturato. Oltre che dell'allargamento del perimetro, il miglioramento ha beneficiato della stabilizzazione dei costi industriali e del positivo effetto mix, segno questo della continua espansione nei segmenti premium del portafoglio prodotti da parte dei consumatori.

L'accelerazione vista negli ultimi mesi e l'attuale contesto di evoluzione del business consentono di rivedere al rialzo la guidance per l'anno con riferimento sia ai ricavi che all'EBITDA ante oneri non ricorrenti.

Treviso, 12 novembre 2024

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice-Presidente e Amministratore Delegato*

Fabio de'Longhi

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del Testo unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 12 novembre 2024

*Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari*

Stefano Biella

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:
www.delonghigroup.com

De' Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Euro 226.759.344 (sottoscritto e versato)

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265